

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 56

- A tutti gli operatori interessati
LORO SEDI
- Agli Assessorati all'agricoltura delle Regioni
e Province autonome
LORO SEDI
- Alle Organizzazioni interessate
LORO SEDI
- All' AGENZIA delle DOGANE
Direzione Centrale antifrode e controlli
c.a. Dott. Maurizio Montemagno
Via Carucci, 71
00143 ROMA
- e, p.c.: Al **Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali**
- Dipartimento delle Politiche
competitive, della qualità
agroalimentare, ippiche e della pesca
c.a. Dr. F.S. Abate
via XX Settembre, 20
00187 ROMA
- Dipartimento dell'Ispettorato Centrale
della Tutela della Qualità e della
Repressione Frodi dei Prodotti
Agroalimentari
c.a. Dr. S. Vaccari
Via Quintino Sella 42
00187 ROMA

Oggetto: Istruzioni operative relative alle Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019 /2020. D.M. 23 giugno 2020, n. 6705.

INDICE

PREMESSA	3
1. RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI	4
3. DEFINIZIONI.....	5
SOGGETTI BENEFICIARI	6
PRESENTAZIONE DEL CONTRATTO DI DISTILLAZIONE	6
3.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE E FIRMA DEI CONTRATTI	7
3.2 PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL DISTILLATORE	7
3.3 PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL PRODUTTORE UTENTE QUALIFICATO	8
3.4 PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL PRODUTTORE PER IL TRAMITE DEL CAA	9
3.5 DOCUMENTI DA ALLEGARE AI CONTRATTI	9
3.6 TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI	9
3.7 APPROVAZIONE DEI CONTRATTI	10
4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	10
4.1 Modalità di compilazione e trasmissione delle domande	10
4.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	11
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
5. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI.....	12
6. CONTROLLI.....	13
6.1 CONTROLLI SUI PRODOTTI.....	13
7. SVINCOLO DELLE POLIZZE	13
8. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA.....	14
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	14
11. PROCEDURE DI RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE.....	15
12. COMPENSAZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CON I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	
INPS.....	16
13. IMPIGNORABILITÀ DELLE SOMME EROGATE.....	16
14. PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI	16
15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14	
DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)	17
MOD. PER LA RICHIESTA DI ACCESSO DELLE DISTILLERIE AL SIAN	20

PREMESSA

Le presenti istruzioni operative definiscono le modalità procedurali per la presentazione all'O.P. AGEA dei contratti di distillazione e delle domande di pagamento per accedere alla misura della distillazione di crisi.

Nella campagna 2019/2020 è attivata la distillazione di crisi **del vino non a denominazione di origine**, così come definito all'Allegato VII, parte II punto 1. del Reg. UE 1308/2013 avente una gradazione alcolica minima di 10° vol..

I beneficiari dell'aiuto sono i Produttori di vino come definiti all'articolo 2 del DM 23 giugno 2020, n. 6705 in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole.

Il vino da avviare alla distillazione deve essere detenuto alla data 31 marzo 2020 e risultare, alla data del 23 giugno 2020, di emanazione del DM n. 6705/2020 sopra richiamato, dai registri ufficiali di cantina come vino non a denominazione di origine e non ad indicazione geografica.

In applicazione dell'art. 3, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2020/592, l'alcool derivante dalla distillazione è utilizzato esclusivamente per uso industriale, compresi i fini farmaceutici e per la produzione di disinfettanti o energetici.

Possono accedere all'aiuto tutti i produttori che abbiano presentato le rispettive dichiarazioni vitivinicole, mediante la stipula di contratti di distillazione.

A garanzia del corretto conferimento del vino da avviare alla distillazione il produttore dovrà presentare apposita garanzia fidejussoria di importo pari a 5,00 euro per hl di vino conferito.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, l'articolo 2, paragrafo 2;

Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione e, in particolare, l'articolo 54, paragrafo 2, e l'articolo 56;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e, in particolare, il Capo IV;

Regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/561 della Commissione;

Regolamento delegato (UE) 2020/592 della Commissione del 30 aprile 2020 relativo a “misure eccezionali temporanee che derogano alcune disposizioni del Regolamento (EU) N 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causata dalla pandemia di Covid-19 e dalle misure ad essa legate”, ed in particolare, l'articolo 2 comma 1 che prevede la possibilità per gli Stati membri di attivare, nella campagna 2019/2020, la distillazione di crisi dei vini;

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione, del 16 aprile 2020, recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

2. RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

Legge 29 dicembre 1990, n. 428, art. 4, comma 3, concernente “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)”, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, art. 3 recante “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome

di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali”;

Decreto ministeriale del 21 febbraio 2019 n. 1188, relativo al “Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2019/2020”;

Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), trasmesso alla Commissione europea il 1° marzo 2018, che contiene, tra l’altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall’OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

Decreto ministeriale 23 giugno 2020, n. 6705, recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019 /2020 e rimodulazione del PNS relativa all’annualità 2020”.

3. DEFINIZIONI

- **Ministero:** il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma;
- **Regioni:** le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- **ICQRF:** Ispettorato Centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari- Via Quintino Sella n. 42 - 00187 Roma;
- **Ufficio dell’Agenzia delle Dogane:** l’Ufficio territorialmente competente sull’impianto di distillazione presso il quale viene conferito e lavorato il vino;
- **OC AGEA:** l’Organismo di Coordinamento Agea
- **OP AGEA:** l’Organismo Pagatore Agea con sede legale in Via Palestro,81 -00185 ROMA;
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell’azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell’azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** il Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i., per migliorare l’efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall’Unione, istituisce e rende operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013, stabilendo, all’art. 61, che anche ai fini dell’applicazione dei regimi di sostegno nel settore vitivinicolo di cui al Reg. 1308/2013, gli Stati membri assicurano un sistema di gestione e controllo compatibile con quanto definito per il S.I.G.C
- **SIAN** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **Produttore:** ogni persona, fisica o giuridica, o loro associazione, che ha prodotto vino dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti o acquistati, che detengono, nella piena disponibilità, il vino non a denominazione di origine

- **Dichiarazione vitivinicola:** la dichiarazione di vendemmia e la dichiarazione di produzione presentate ai sensi ed in conformità dei regolamenti (UE) n. 2018/273 e 2018/274 e delle disposizioni nazionali applicative;
- **Montegradi:** il valore che si ottiene moltiplicando un determinato quantitativo di vino per il titolo alcolometrico volumico posseduto dallo stesso;
- **Distillatori:** i soggetti riconosciuti operanti sul territorio nazionale.
- **PNS:** Programma nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo previsto dal regolamento (UE) n. 1308/2013.
- **giorni:** in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono solari; se la scadenza cade in una giornata festiva o di sabato o domenica, si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO E IMPORTO DELL'AIUTO

GENERALITA'

I vini oggetto di conferimento devono avere i requisiti di “merce sana, leale e mercantile”, devono cioè possedere le caratteristiche definite nell’Allegato III, punto 1 del Reg. CE 1234/07.

Il vino oggetto dei contratti deve avere una gradazione minima di 10° vol.

L’importo dell’aiuto è pari a 2,75 euro per % vol/hl alcole ed è corrisposto al Produttore che ha consegnato per la distillazione vino non a denominazione di origine e ad indicazione geografica.

SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiario dell’aiuto è il produttore il quale ha stipulato al massimo due contratti con distillerie per il conferimento di vino non a denominazione di origine o ad indicazione geografica, secondo quanto indicato in premessa

PRESENTAZIONE DEL CONTRATTO DI DISTILLAZIONE

Ogni produttore di vino può stipulare non più di due contratti di distillazione ed il quantitativo di vino oggetto di contratti deve essere detenuto alla data del 31 marzo 2020 e deve risultare, alla data del 23 giugno 2020, dal Registro telematico di Cantina come vino non a denominazione di origine e non ad indicazione geografica

I contratti devono essere conclusi tra il produttore ed il distillatore e non sono trasferibili; inoltre essi devono essere presentati all’O.P. AGEA entro il termine perentorio del 7 luglio 2020 secondo le modalità appresso specificate.

3.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE E FIRMA DEI CONTRATTI

La compilazione e presentazione dei contratti è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Il contratto, compilato in ogni sua parte e munito del codice a barre, deve essere stampato e firmato da entrambi i contraenti con la stessa modalità. Ossia o con firma olografa o con firma digitale.

Il file del contratto con apposte entrambe le firme va caricato a portale, attraverso apposita funzione di upload presente nell'applicativo di compilazione. Solo a seguito del caricamento di quest'ultimo può essere effettuato il rilascio.

La presentazione del contratto può essere effettuata:

- dal distillatore;
- dal produttore per il tramite del CAA;
- dal produttore che accede al SIAN come utente qualificato.

3.2 PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL DISTILLATORE

Il distillatore può acquisire il contratto attraverso apposite funzioni messe a disposizione dall'OP Agea all'interno dell'applicativo già utilizzato per la distillazione usi industriali.

Una volta compilato, il contratto dovrà essere sottoscritto dal distillatore e dal produttore con la medesima modalità di firma, secondo quanto descritto al precedente punto 3.1.

Dopo il rilascio del contratto, il distillatore dovrà inviare all'OP Agea **attraverso il proprio servizio di posta elettronica certificata (PEC) il contratto debitamente scannerizzato e sottoscritto, nonché tutta la documentazione richiesta attraverso la stessa PEC, al seguente indirizzo e-mail: protocollo@pec.agea.gov.it entro 10 giorni dal rilascio informatico del contratto.**

Fa eccezione a quanto sopra disposto, la produzione della garanzia che, oltre al suo invio tramite PEC, dovrà essere successivamente trasmessa all'OP AGEA in originale, al seguente indirizzo:

OP AGEA – Ufficio Domanda Unica e OCM Contratto distillazione di crisi - Campagna 2019/2020 VIA PALESTRO,81 00185 – ROMA

Qualora il distillatore non risulti censito nel SIAN, dovrà presentare specifica richiesta ad Agea tramite la compilazione di apposito modulo (allegato 1), indicando uno o più nominativi (persona fisica) preposti alla compilazione degli atti nell'ambito del portale SIAN.

3.3 PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL PRODUTTORE UTENTE QUALIFICATO

I produttori che non si avvalgono dell'assistenza del CAA possono presentare il contratto direttamente attraverso apposita funzione presente sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN può avvenire mediante una delle seguenti opzioni:

1. CNS (Carta Nazionale dei Servizi)
2. Utenza e password assegnata da SIAN

I produttori che intendono avvalersi della CNS (Carta Nazionale dei Servizi), devono munirsi preventivamente di un certificato di autenticazione per l'accesso al sistema e di un certificato di firma digitale per la convalida delle dichiarazioni che verranno presentate telematicamente. Il rilascio dei certificati avviene ad opera dei soggetti presenti nell'elenco pubblico dei certificatori, di cui al seguente indirizzo internet:

<http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati>

L'utente dovrà aver preventivamente installato correttamente il lettore di smartcard o inserito il token USB, installato e configurato correttamente il software di firma secondo le indicazioni fornite dal Certificatore da cui ha acquistato il kit.

Gli utenti che vorranno accedere al portale SIAN mediante una delle due possibilità sopra indicate dovranno seguire le procedure descritte nell'Allegato 2.

Una volta compilato, il contratto dovrà essere sottoscritto dal produttore e dal distillatore con la medesima modalità di firma, secondo quanto descritto al precedente punto 3.1.

Dopo il rilascio del contratto, **il produttore dovrà inviare all'OP Agea attraverso il proprio servizio di posta elettronica certificata (PEC) il contratto debitamente scannerizzato e sottoscritto, nonché tutta la documentazione richiesta attraverso la stessa PEC, al seguente indirizzo e-mail : protocollo@pec.agea.gov.it entro 10 giorni dal rilascio informatico del contratto.**

Fa eccezione a quanto sopra disposto, la produzione della garanzia che, oltre al suo invio tramite PEC, dovrà essere successivamente trasmessa all'OP AGEA in originale, al seguente indirizzo:

OP AGEA – Ufficio Domanda Unica e OCM Contratto distillazione di crisi - Campagna 2019/2020 VIA PALESTRO,81 00185 – ROMA

3.4 PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DA PARTE DEL PRODUTTORE PER IL TRAMITE DEL CAA

Il CAA, mandatario del fascicolo, può presentare per il produttore, il contratto di distillazione attraverso apposita funzione presente sul portale SIAN.

Una volta terminata la compilazione, sarà cura del CAA:

- far sottoscrivere il contratto con la firma olografa da parte di entrambi i contraenti;
- caricare a sistema il contratto firmato;
- procedere al rilascio.

Dopo il rilascio il CAA, dovrà inviare all'OP Agea **attraverso il proprio servizio di posta elettronica certificata (PEC) il contratto debitamente scannerizzato e sottoscritto, nonché tutta la documentazione richiesta attraverso la stessa PEC, al seguente indirizzo e-mail : protocollo@pec.agea.gov.it entro 10 giorni dal rilascio informatico del contratto.**

Fa eccezione a quanto sopra disposto, la produzione della garanzia che, oltre al suo invio tramite PEC, dovrà essere successivamente trasmessa all'OP AGEA in originale, al seguente indirizzo:

OP AGEA – Ufficio Domanda Unica e OCM Contratto distillazione di crisi - Campagna 2019/2020 VIA PALESTRO,81 00185 – ROMA

Il CAA ha l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale dei contratti presentati dal richiedente.

3.5 DOCUMENTI DA ALLEGARE AI CONTRATTI

- Certificato della Camera di Commercio (allegati 3a e 3b)
- Cauzione pari a 5 euro per ettolitro

3.6 TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI

I contratti devono essere presentati entro il termine del 7 luglio 2020.

I contratti presentati oltre tale data non saranno ritenuti ricevibili.

Per la definizione di eventuali ritardi di presentazione farà fede la data di protocollazione telematica prodotta in automatico in fase di rilascio del contratto.

3.7 APPROVAZIONE DEI CONTRATTI

Entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura della presentazione dei contratti, l'OP Agea comunica ai richiedenti la relativa approvazione.

Se il volume globale del montegradi derivante dai contratti approvati supera il volume complessivo del montegradi derivante dalle risorse finanziarie assegnate alla misura, l'OP Agea procede ad una riduzione proporzionale dei volumi di vino da avviare alla distillazione

L'approvazione dei contratti sarà notificata agli aventi titolo entro il giorno 15/07/2020, tramite pubblicazione sul sito AGEA e sul portale Sian.

L'OP Agea con la citata pubblicazione, rappresenterà a tutti gli aventi titolo, l'entità degli abbattimenti e le nuove quantità approvate per ciascun contratto.

Le informazioni relative ai contratti approvati sono trasmesse dall'OP AGEA all'ICQRF per consentire lo svolgimento dei previsti controlli.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.

Le operazioni di consegna del prodotto da distillare sui quantitativi di vino oggetto dei contratti approvati devono essere effettuate entro il **31 luglio 2020**.

Al termine di queste ciascun produttore può presentare una domanda con riferimento ad un solo contratto approvato (non è quindi consentito il frazionamento dei quantitativi di vino oggetto di contratto in più domande o viceversa) e con riferimento alle quantità approvate per detto contratto, espresse in montegradi.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda e – previa sottoscrizione da parte del richiedente - rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della stessa all'OP AGEA).

4.1 Modalità di compilazione e trasmissione delle domande

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a) per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) in proprio, mediante registrazione nel sistema informativo come utente qualificato.

I mandati sono registrati sul portale SIAN.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda e – previa sottoscrizione da parte del richiedente - rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, è possibile firmare la domanda in modalità elettronica. Il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con *firma elettronica* mediante codice OTP.

Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

Il CAA ha l'obbligo di archiviare e rendere disponibile per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.

4.2 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- **prova della denaturazione del vino** secondo le modalità previste;
- **riepilogo delle consegne di vino** effettuate con indicazione:
 - a) della quantità e del titolo alcolometrico volumico;
 - b) del numero del documento di accompagnamento utilizzato per il trasporto in distilleria del vino;
- **il certificato di analisi dei vini introdotti in distillazione** dal quale risulti il titolo alcolometrico e la presenza del denaturante, rilasciato da un laboratorio iscritto nella lista dei laboratori autorizzati in conformità alla normativa comunitaria;
- **la dichiarazione vidimata dall'Ufficio competente dell'Agenzia delle Dogane** indicante i volumi di vino presi in carico sui registri dei distillatori;
- **l'impegno del distillatore** ad ottenere alcool da destinare per fini industriali o energetici.

Tale impegno si considera rispettato nel momento in cui il distillatore fornisce la prova dell'avvenuta trasformazione del vino in un alcool grezzo avente almeno la gradazione di 92°.

- **Certificato della Camera di Commercio** con dichiarazione di vigenza;

4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il produttore deve presentare all'OP Agea, **entro il 31/07/2020**, una domanda di aiuto per ciascun contratto approvato.

Per la definizione di eventuali ritardi di presentazione farà fede la data di protocollazione prodotta in automatico in fase di sottoscrizione della domanda, presentata telematicamente.

5. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- -per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- -per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- -per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata dell'ufficio Agea a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: **protocollo@pec.agea.gov.it**.

Pertanto, nelle domande è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione secondo quanto riportato nell'allegato 4.

6. CONTROLLI

6.1 CONTROLLI SUI PRODOTTI

Controlli sui prodotti vengono effettuati dagli organismi preposti sia presso il produttore, che presso il distillatore:

Presso il produttore:

- Il controllo presso il produttore delle caratteristiche del vino avviato alla distillazione e, in particolare, del titolo alcolometrico volumico effettivo e della presenza del denaturante, viene effettuato dall'ICQRF sulla base di un'analisi del rischio e secondo le specifiche disposizioni impartite dallo stesso ICQRF. L'ICQRF può stabilire specifiche prescrizioni per il produttore atte a consentire il controllo.
- Per le modalità di impiego del denaturante e per il ritiro del prodotto denaturato si applicano le disposizioni del decreto interministeriale n. 11294 del 25 settembre 2017.
- L'ICQRF comunica all'OP Agea ed al Ministero l'esito dei controlli svolti.

Presso il distillatore:

Il controllo presso il distillatore è effettuato dall'Ufficio competente dell'Agenzia delle Dogane che verifica:

- l'avvenuta trasmissione da parte del distillatore dei piani operativi relativamente all'introduzione ed all'estrazione del vino denaturato da distillare;
- che i volumi di vino indicati nel documento di trasporto di cui al Regolamento delegato e di esecuzione UE 2018/273 e 2018/274 siano presi in carico nei registri dei distillatori, unitamente ai quantitativi effettivamente introdotti;
- che la trasformazione del vino in alcool da destinare agli scopi previsti risulti dalle registrazioni contabili del deposito, nonché dal bilancio di materia redatto all'atto delle operazioni di saggio. L'Ufficio competente dell'Agenzia delle Dogane comunica gli esiti dei controlli svolti all'OP Agea.
- Il distillatore trasmette all'ICQRF ed all'Ufficio periferico dell'ICQRF competente per territorio, in relazione alla sede del proprio stabilimento, copia dei piani operativi previsti al precedente comma 4, primo trattino.

7. SVINCOLO DELLE POLIZZE

Lo svincolo delle fideiussioni presentate dal produttore a garanzia della corretta consegna del vino verrà effettuato non appena l'Agenzia avrà ricevuto l'attestazione sottoscritta dai contraenti circa l'avvenuta introduzione del vino in distilleria alla quale si aggiungerà in allegato:

- una distinta dei quantitativi relativi alle partite di vino denaturato conferite (DOCO emessi per il trasporto in distilleria del prodotto conferito).

- un certificato di analisi di massa della partita di vino conferito

8. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ad € 150.000,00, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia (certificato rilasciato dalla Prefettura). L'interessato deve compilare il modello di dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio, il cui fac-simile è allegato (n.3a e 3b) alla presente circolare, sottoscriverlo e consegnarlo all'Organismo pagatore Agea.

Gli accertamenti sulle infiltrazioni mafiose vengono estesi, altresì, a tutti i familiari conviventi del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

L'interessato deve quindi compilare l'allegato 5 ossia la copia della dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi.

A norma dell'art. 86, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., il rappresentante legale ha l'obbligo di trasmettere alla Prefettura competente, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione della compagine societaria e/o gestionale dell'impresa, entro il termine di trenta giorni dall'avvenuta variazione. Ha, altresì, l'obbligo di informare Agea, così che si possa provvedere tempestivamente alla richiesta di una informativa antimafia aggiornata.

In relazione alle modifiche intervenute al d.lgs. 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione), a seguito dell'entrata in vigore della legge 17 ottobre 2017 n. 161, si dovrà provvedere all'accertamento antimafia anche per le erogazioni di aiuti comunitari sino ad euro 150.000,00. Nel qual caso, l'interessato, deve compilare il modello di dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio, il cui fac-simile è allegato (n. 6) alle presenti istruzioni operative, sottoscriverlo e consegnarlo all'Organismo pagatore Agea.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dell'aiuto in esame è l'Ufficio Domanda Unica e OCM

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'aiuto è effettuato dall'OP AGEA entro il 15 ottobre 2020.

Ai sensi della legge 11 novembre 2005, n. 231, così come modificata dall'art.1, comma 1052, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri Organismi Pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, e successivi sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati. Gli accrediti disposti (...) hanno per gli

organismi pagatori effetto liberatorio dalla data di messa a disposizione dell'Istituto tesoriere delle somme ivi indicate.

Il beneficiario che richiede l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico, composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto.

Il beneficiario è tenuto al rispetto di obblighi di condotta diligente, volti a favorire l'efficiente funzionamento ed utilizzo dei servizi e degli strumenti di pagamento e, pertanto, ha l'onere di assicurare:

- il regolare funzionamento e la conforme attività del conto corrente bancario indicato in domanda su cui dovranno transitare i pagamenti eseguiti da Agea;
- la correttezza, completezza e vigenza del codice IBAN e dei riferimenti bancari indicati in domanda;
- l'esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto bancario fornito ai fini dell'erogazione;
- la comunicazione di eventuali variazioni che possono riguardare i riferimenti bancari; l'inattività e/o chiusura del conto corrente bancario; la documentazione attestante la titolarità del conto corrente bancario.

La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo all'OP Agea, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza ad un CAA, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

11. PROCEDURE DI RECUPERO DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE

Agea, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013, ha l'obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari.

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di esecuzione n. 908/2014, gli interessi, salvo diversa disposizione della legislazione settoriale agricola, decorrono dal termine di pagamento per l'agricoltore/beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

A norma dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1306/2013, se si accerta che un beneficiario non rispetta i criteri di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno previsti dalla legislazione settoriale agricola, l'aiuto non è pagato o è revocato, in tutto o in parte e, se del caso, i corrispondenti diritti all'aiuto non sono assegnati o sono revocati.

Per i recuperi degli aiuti indebitamente percepiti, liquidati a titolo di anticipi coperti da garanzia, si applicano le norme di cui all'art 55 del regolamento di esecuzione (UE) n 908/2014 con il quale si prevede espressamente che: *“quando ha avuto conoscenza delle circostanze che determinano l'escussione totale o parziale della garanzia, l'autorità competente chiede senza indugio al soggetto, titolare dell'obbligo, il pagamento dell'importo escutibile, concedendo un termine massimo di trenta giorni dalla ricezione della domanda”*(1).

12. COMPENSAZIONE DEGLI AIUTI COMUNITARI CON I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS

L'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che *“in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all' Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale”*.

13. IMPIGNORABILITÀ DELLE SOMME EROGATE

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-duodecies, della legge n. 231/2005 *“Le somme dovute agli aventi diritto in attuazione di disposizioni dell'ordinamento comunitario relative a provvidenze finanziarie, la cui erogazione sia affidata agli organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, non possono essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari, ivi compresi i fermi amministrativi di cui all'articolo 69, sesto comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, tranne che per il recupero da parte degli organismi pagatori di pagamenti indebiti di tali provvidenze”*.

Le somme giacenti sui conti correnti accesi dagli Organismi Pagatori presso la Banca d'Italia e presso gli istituti tesorieri e destinate alle erogazioni delle provvidenze di cui al comma 5-duodecies non possono, di conseguenza, essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelari

14. PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI

Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e il Regolamento di Esecuzione n. 908/201 della Commissione dell'11 marzo 2014, dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti dei fondi FEAGA e FEASR, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 111 e 112.

Le informazioni sono pubblicate sul sito istituzionale internet e restano disponibili per due anni dalla pubblicazione iniziale.

¹ Gli interessi da applicare sulle somme indebitamente erogate decorrono dalla scadenza del termine che verrà indicato dall'amministrazione procedente nella lettera di restituzione che non potrà essere superiore a 30 giorni.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i, - richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito. I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare Responsabili esterni del trattamento e saranno conservati per il tempo strettamente connesso al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati e comunque nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti.</p>

Ambito di comunicazione dei dati	<p>I dati personali possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell’Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
Natura del conferimento dei dati personali trattati	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all’art. 9 del GDPR (“sensibili”) nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all’art. 10 del GDPR (“giudiziari”).</p>
Titolarità del trattamento	<p>Titolare del trattamento è l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell’Agenzia <i>pro-tempore</i>. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell’Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.</p>
Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)	<p>AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) nella persona del Responsabile dell’Ufficio Servizi Finanziari <i>pro-tempore</i>, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: privacy@agea.gov.it.</p>
Responsabili del trattamento	<p>I “Titolari del trattamento” possono avvalersi di soggetti nominati “responsabili”. Presso la sede dell’AGEA è disponibile l’elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l..</p>

Diritti dell'interessato	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando : Rif .Privacy; <p>proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.</p> <p>Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>
---------------------------------	---

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'AGEA all'indirizzo: www.agea.gov.it.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO MONOCRATICO DELL'O. P.
(F. Martinelli)

**MOD. PER LA RICHIESTA DI ACCESSO DELLE DISTILLERIE AL SIAN
AGEA – SETTORE AIUTI ALLA DISTILLAZIONE**

Modulo di trasmissione dei dati degli utenti per la richiesta di accesso al portale SIAN

DATI DISTILLERIA RICHIEDENTE

Codice fiscale

Ragione sociale

Sede legale :

Indirizzo

Comune

Provincia Tel. Fax

E- mail

Sede stabilimento :

Indirizzo

Comune

Provincia Tel. Fax

ANAGRAFICA UTENTE DA ABILITARE ALL'ACCESSO SU PORTALE SIAN

Cognome Nome

Nato a Prov.

In data Qualifica

Codice fiscale

Tel E-mail

. Data _____ Timbro e firma del rappresentate legale _____

PROCEDURA PER L'ACCESSO AL PORTALE COME UTENTE QUALIFICATO

Iscrizione

Il processo di 'iscrizione utenti qualificati' (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it) abilita gli utenti a svolgere uno o più procedimenti amministrativi relativi ai settori di cui richiede iscrizione.

All'accesso viene presentato un elenco di settori a cui il soggetto potrà richiedere di iscriversi e vengono indicati i requisiti di cui deve essere in possesso per essere autorizzato alla fruizione. In particolare, per la domanda di cui alle presenti Istruzioni Operative, l'utente dovrà selezionare il settore: "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Reg. (UE) n. 1308/2013".

Per le ditte individuali verrà richiesto il codice fiscale e un indirizzo e-mail (utilizzato dall'Amministrazione per tutte le successive comunicazioni).

Per le ditte giuridiche verrà richiesto l'inserimento del codice fiscale del Rappresentante Legale, il codice fiscale della ditta per la quale verrà presentata la dichiarazione e l'indirizzo e-mail.

Attenzione: i dati inseriti devono corrispondere a quelli registrati presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze con i quali verranno confrontati.

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, non verrà mai richiesto l'inserimento del proprio codice fiscale, poiché il titolare della carta è garantito dal dispositivo stesso.

Con l'inserimento di un **codice captcha** (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo) si conclude la prima fase della richiesta di iscrizione.

All'indirizzo e-mail indicato verrà inviato un link che consentirà l'inserimento della documentazione richiesta dall'Amministrazione per la verifica dei requisiti necessari. Per effettuare l'upload (**solo documenti formato PDF**) selezionare il tasto 'Inserisci'. Si raccomanda di accertarsi della leggibilità dei documenti inseriti prima di completare l'operazione.

I documenti richiesti sono i seguenti:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- b. Tesserino sanitario o certificato di attribuzione della partita IVA

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, per il servizio di cui trattasi, non viene richiesta la trasmissione di alcun documento.

Al termine della procedura il servizio assegna all'utente un numero progressivo che potrà essere utilizzato per informazioni sullo stato di avanzamento della richiesta, le fasi previste sono:

- approvazione della richiesta di iscrizione da parte dell'Amministrazione
- validazione dei dati anagrafici presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle finanze
- predisposizione dell'utenza e invio del PIN che dovrà essere utilizzato nella fase successiva (il PIN viene trasmesso per posta ordinaria all'indirizzo che risulta presso l'Anagrafe tributaria)

Lo stato di avanzamento di tale processo potrà essere visualizzato tramite un link comunicato via e-mail o tramite il numero verde del SIAN.

Al termine del trattamento della richiesta, verrà inviata una e-mail per comunicare, in caso di esito positivo, come procedere per ottenere le credenziali di accesso al sistema oppure, in caso di esito negativo, il motivo che ha impedito la corretta conclusione delle fasi di verifica e approvazione (es: dati anagrafici non validi, documentazione non completa, ecc.).

Registrazione

Il processo di 'registrazione utenti qualificati' (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it) prevede l'inserimento del codice fiscale e dei seguenti dati:

- a) l'indirizzo di posta elettronica (o la sua riconferma per controllo)
- b) eventuale numero di cellulare (per invio sms)
- c) il PIN (N.B. questo codice non è richiesto per utenti CNS)
- d) il codice captcha (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo)
- e) l'autorizzazione all'accesso dei dati personali

L'indirizzo di posta elettronica è lo stesso dichiarato in fase di Iscrizione ma è possibile modificarlo.

A chiusura del procedimento di registrazione viene inviata una e-mail con le credenziali e le istruzioni per l'autenticazione.

Compilazione e sottoscrizione della domanda da parte dei richiedenti in proprio (utenti qualificati)

Attraverso le credenziali di accesso al portale così ottenute, l'utente qualificato procederà nella compilazione richiesta di sostegno, utilizzando gli specifici servizi esposti nell'area riservata del portale SIAN.

L'accesso all'applicazione per la Compilazione delle domande per l'aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve essere effettuato partendo dal portale Sian (sian.it) per passare poi al link Agea (nella sezione 'Organismi Pagatori').

Si raccomanda di non effettuare l'accesso diretto all'area riservata del Sian; anche se poi si entra nell'area riservata, con questo percorso l'applicazione per la Compilazione delle domande per l'aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti non è disponibile.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda (il sistema genera un PDF completo di barcode univoco) e procedere alla fase finale di rilascio del documento con l'attribuzione del numero di protocollo AGEA e relativa data di presentazione. La fase di rilascio produce una distinta di ricezione in cui sono indicati tutti i dati di presentazione: CUAA, descrizione azienda, barcode della stampa definitiva, protocollo e data di rilascio.

Per gli utenti in possesso di CNS la fase di rilascio avviene attraverso la sottoscrizione della domanda tramite il dispositivo di firma digitale.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Società - D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. () cap _____ in via _____ n° _____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di manifestare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità riportate nella suddetta Informativa ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a in..... il.....
residente a Prov. (....) cap.....in via.....n°.....,
indirizzo PEC

**a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,**

DICHIARA

In qualità didell'impresa.....che la stessa è
regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di.....come segue:

Numero di iscrizione:
Data di iscrizione:
Forma giuridica:
Oggetto sociale:
Codice fiscale/P.I.
Sede legale:

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui
all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione,
fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare
e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di manifestare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità riportate nella suddetta Informativa ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, codice fiscale _____ in qualità di ^[1] _____, e legale rappresentante della Società ^[2] _____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____ Codice Fiscale _____ titolare dell'istanza\domanda n. _____

DICHIARA

che ai fini della ricezione delle comunicazioni relative all'istanza\domanda n. _____ ha eletto domicilio digitale: posta elettronica certificata _____ ;

- Coincidente con quella inserita nel proprio Fascicolo Aziendale;
- si impegna a mantenere, tale PEC attiva fino alla conclusione dell'istanza\ domanda di aiuto e\o sostituirla con una attiva aggiornando tempestivamente il Fascicolo Aziendale

Luogo e data _____

(Timbro della Società e firma leggibile
della persona munita di poteri)

Allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (COMPILARE A MACCHINA)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a a _____ Prov. (___) il _____ residente a _____ via/piazza _____ n.

in qualità di _____
della società _____
indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Di **NON** avere familiari maggiorenni conviventi .

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di manifestare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità riportate nella suddetta Informativa ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'Art.85 del D.lgs n.159/2011. Per familiari conviventi si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs n. 159/2011 purchè maggiorenni (G.U. n.68 del 22.03.2016).